

(Allegato A)

**Al Direttore Generale
Al Direttore Amministrativo
Al Direttore Sanitario**

ASL 8 Cagliari

Oggetto : Relazione di attività Programma assistenza sanitaria agli immigrati non regolari - esercizio 2015, ambulatorio STP (Stranieri Temporaneamente Presenti) e Ambulatorio di Strada.-

Nel contesto della organizzazione del "Servizio di promozione della Salute" è previsto l'ambito della Medicina delle migrazioni, con compiti di erogazione di assistenza sanitaria agli immigrati non regolari, attraverso l'ambulatorio di prima accoglienza istituito fin dal 2005 presso il poliambulatorio di V.le Trieste a Cagliari, che insieme al COSSI (Centro di orientamento dei Servizi sanitari per gli Immigrati) fornisce risposte al bisogno della salute degli stranieri, secondo le indicazioni fornite dal Piano Sanitario Regionale 2006/2008 e in attuazione delle disposizioni previste dalla normativa vigente (Decreto Lgs. del 25.07.1998 n. 286, D.P.R. del 31.08.1999, n. 394, Circolare n. 5 del 24.03.2005 del Ministero della Sanità).

Il programma aziendale, partendo dagli obiettivi programmatici tesi alla promozione di una cultura di cooperazione all'interno dell'Azienda e di collaborazione a progetti di sostegno sanitario agli immigrati regolari e non regolari, rifugiati e richiedenti asilo politico, affronta il problema secondo specifiche linee di azione che si concretizzano nell'attività svolta da un ambulatorio di prima accoglienza per gli stranieri temporaneamente presenti e non iscritti al SSN, con il compito istituzionale di promuovere lo sviluppo dei programmi di accoglienza e assistenza agli immigrati.

In tale ambito, sono stati avviati diversi protocolli di collaborazione con organismi istituzionali e del volontariato coinvolti nella gestione di tali problematiche, per il conseguimento di obiettivi comuni e azioni di sinergia nei programmi di assistenza socio-sanitaria agli immigrati.

Tali azioni hanno fatto emergere la consapevolezza circa la necessità di favorire e potenziare l'interazione delle persone immigrate con i servizi sociosanitari attraverso un rapporto efficace e favorevole con gli operatori e le strutture, ponendo in essere tutti gli elementi utili alla rimozione degli ostacoli che impediscono il successo dell'incontro domanda – offerta e nel contempo siano capaci di garantire il rispetto delle specifiche identità culturali e delle differenze linguistiche.

Al riguardo, bisogna sottolineare che nel corso degli ultimi anni quest'area è stata caratterizzata da un costante sviluppo e implementazione dei compiti d'istituto dovuto alla gestione sanitaria delle strutture di accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo, avvenuto anche a seguito di sollecitazioni dell'Assessorato regionale Igiene e Sanità e accordi con la Prefettura di Cagliari.

La pianificazione dell'attività del servizio Promozione della Salute tiene conto della esplicita assunzione delle strategie della missione aziendale, sia per quanto riguarda la promozione della salute in genere, che per quanto riguarda la medicina delle migrazioni.

Inoltre, l'attuazione di un monitoraggio costante e l'analisi delle attività in relazione al contesto territoriale di riferimento e alla tipologia di pazienti, attraverso l'attuale modello organizzativo, consente

pg

di gestire i rischi e le problematiche, anche non prevedibili anticipatamente , attraverso azioni correttive immediate e/o programmi di intervento nel tempo.

L'apertura dell'ambulatorio STP c/o il Poliambulatorio di V.le Trieste viene garantita per due pomeriggi alla settimana con personale Medico e Infermieristico, in attuazione di un modello organizzativo che tiene conto della peculiarità multidisciplinare di cui necessita il servizio. Il personale che vi opera, infatti, proviene da varie strutture sanitarie aziendali a cui è assegnato in pianta stabile e viene reso disponibile per la medicina delle migrazioni, attraverso accordi interni aziendali.

Mentre l'ambulatorio di Strada (attività dell'ambulatorio STP svolta all'esterno), viene garantito, con lo stesso personale turnante, per un giorno alla settimana dalle ore 20 alle 24 circa.

A supporto delle motivazioni all'adozione della deliberazione relativa al programma assistenza sanitaria agli immigrati non regolari - esercizio 2015, ambulatorio STP (Stranieri Temporaneamente Presenti) e Ambulatorio di Strada proposta alla Direzione Generale dal Servizio scrivente, si indicano di seguito alcuni dati di attività riguardanti nello specifico l'attività assistenziale agli immigrati irregolari.-

L'attività ambulatoriale della medicina delle migrazioni si è sviluppata nel corso del **2014**, attraverso complessive n. **3689** visite, di cui **2712** nell'ambulatorio STP di v.le Trieste e n. **977** nell'ambulatorio di strada.

Da sottolineare che le visite dell'ambulatorio STP hanno riguardato per n. **3445** visite una popolazione immigrata in fascia di età prevalentemente giovane, compresa tra i 15 e i 44 anni e per n. **244** visite pazienti in età pediatrica, inferiori ai 14 anni.

Secondo lo standard di attività della medicina generale che prevede in tali fasce di età un accesso medio ai contatti con il medico (visite medie annue pro capite) che va da 2,9 visite della fascia 15-20 anni alle 4 visite della fascia 35-44 anni, si può verosimilmente affermare che l'ambulatorio STP e quello di strada, nel **2014** ha avuto in carico circa **1100** pazienti, che corrisponde al numero di pazienti assegnato in media a ciascun medico di medicina generale.

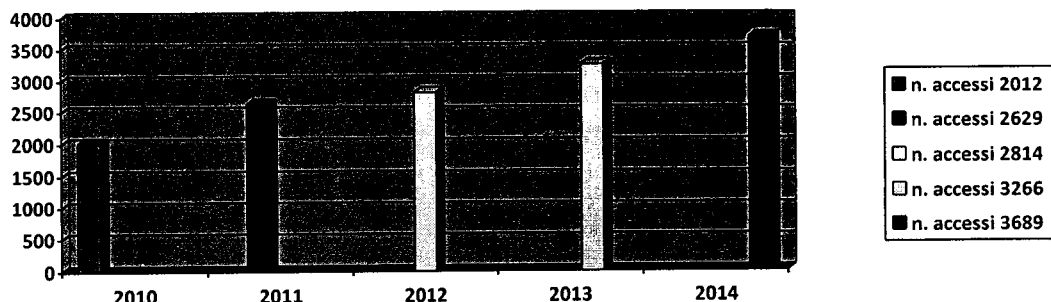
A riprova di ciò, si sottolinea che durante l'esercizio **2014** sono stati rilasciati **517** nuovi **STP** ed **ENI**, circa **300** sono stati rinnovati e n. **278** nuovi pazienti hanno avuto accesso all'ambulatorio di strada, il che corrisponde al numero di utenti che usufruiscono del servizio, oltre ai rimanenti pazienti con codice **STP** e **ENI** in corso di validità.

Le attività poste in essere in ambito aziendale e territoriali sono state caratterizzate da un incremento della efficacia dei servizi resi agli utenti immigrati, sia in termini quantitativi che in termini qualitativi.

Per quanto riguarda la assistenza di base i risultati indicano n. di accessi totali dal 2010 al 2014 pari a **17.676** ed in particolare:

- 2012 accessi per l'anno 2010;
- 2629 accessi per l'anno 2011;
- 2814 accessi per l'anno 2012;
- 3266 accessi per l'anno 2013;
- 3689 accessi per l'anno 2014

Tale situazione viene rappresentata nel grafico sottostante:



Occorre inoltre accennare al fatto che l'implementazione dei servizi di assistenza di base agli immigrati ha contribuito a far fronte alle emergenze e nuove disposizioni di legge che via via si sono presentate negli ultimi anni, quali ad esempio:

L'attuazione del protocollo di intesa per la gestione sanitaria della emergenza immigrati dall'Africa settentrionale e sorveglianza sindromica, di cui al DPCM 5 Aprile 2011 e gestione dell'emergenza rifugiati e richiedenti asilo 2014, per le quali sono stati stipulati accordi operativi con le istituzioni (Protezione Civile Regionale Regione, Prefettura, Provincia di Cagliari) e i cui impegni della ASL di Cagliari riguardano l'attivazione di visite agli sbarchi, ovvero presso l'ambulatorio STP della ASL e presso i centri di accoglienza.

Così come, nell'ambito dell'attività istituzionale del Servizio Promozione della salute – Area Immigrazione, sono state regolamentate le modalità e i termini per la valutazione sanitaria dei richiedenti l'esonero dall'obbligo di sostenere il test di lingua italiana per limitazioni psicofisiche, di cui agli artt. 1 e 4 del DM 6 Giugno 2010.

Il potenziamento dell'assistenza di base ha consentito inoltre di implementare gli impegni assunti con la Prefettura a seguito della stipula di protocollo di intesa per l'effettuazione degli esami auxologici ai presunti minori sbarcati.

Le attività, realizzate ed in fase di realizzazione consolidano i risultati già ottenuti e consentono di migliorare ancora la qualità dei servizi offerti.

L'implementazione dei servizi e delle attività degli ambulatori STP e soprattutto l'Ambulatorio di Strada hanno consentito, inoltre, una riduzione degli accessi al Pronto Soccorso Ospedaliero, favorendo il loro decongestionamento, in quanto gli immigrati irregolari spesso accedono al P.S. anche in casi non urgenti, ma per visite generali che oggi avvengono quasi esclusivamente negli ambulatori STP e/o nell'ambulatorio di Strada.

Per quanto sopra, si rimane a disposizione e si porgono cordiali saluti.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 702 DEL 8 GIU. 2015

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SALUTE

Dr.ssa Silvana Tilocca



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO ~~IL DIRETTORE SANITARIO~~
 Dott.ssa Antonella Carreras ~~Dott. Pier Paolo Pani~~

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
 Dott.ssa Savina Ortu

DA